

# Ladri muniti di selfie-stick tentano furto al ristorante

selfie-stick-shutterstock-244149046-215fa630

*Selfie-stick come arma del delitto: tre borseggiatori cubani sottraggono la borsa a una turista, ma i carabinieri sventano il furto.*

**Selfie-stick, se non ci fosse avrebbero dovuto inventarlo. O forse no?**

**Probabilmente per il ristorante romano, che ne ha sperimentato il lato peggiore, sarebbe stato meglio che il selfie-stick non fosse mai stato partorito da mente umana. Sentimento probabilmente condiviso- con il senno di poi – anche per tre cittadini cubani che dell’asta da selfie hanno voluto approfittare.**

Ma tant’è. Procediamo con ordine.

La storia comincia con una turista belga che, ignara, pranzava appunto in un ristorante romano in via delle Muratte.

**Peccato che pronta in agguato ci fosse una micro band composta da 3 cittadini cubani, domiciliati a Roma e incensurati. L’idea peregrina? Quella di servirsi del selfie-stick, appunto, per agganciare la borsa della turista ed appropriarsene.**

Dopo un primo successo, la fuga. Ma a questo punto l’intervento tempestivo Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina, ha messo fine alle loro velleità borseggiatrici, decretando pure il fallimento dell’uso improprio dell’asta da selfie.

**Refurtiva recuperata, dunque, - rende noto il Comando Provinciale Carabinieri Roma – con i 3 cittadini cubani arrestati e trattenuti in attesa del rito direttissimo.**

Tutto è bene quel che finisce bene. Ma attenzione alle aste da selfie...